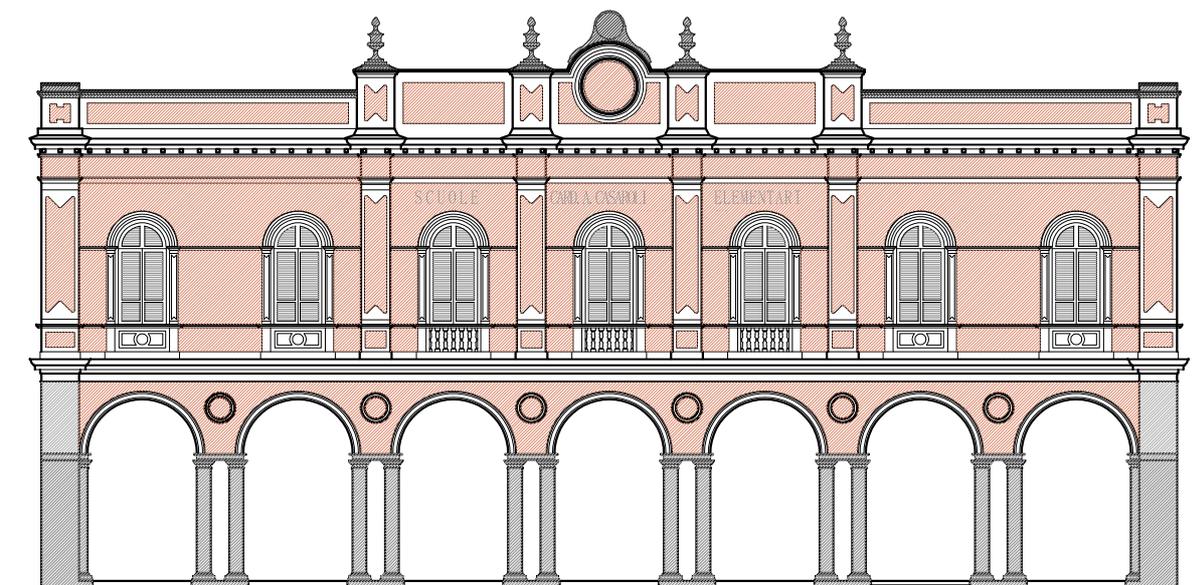


RIFUNZIONALIZZAZIONE EX SCUOLE ELEMENTARI CASAROLI DA DESTINARE A NUOVA SEDE DEGLI UFFICI COMUNALI

3° STRALCIO LAVORI



Progetto PRELIMINARE
ai sensi art. 17 del D.P.R. 207/2010

Progetto DEFINITIVO
ai sensi art. 24 del D.P.R. 207/2010



Progetto ESECUTIVO
ai sensi art. 33 del D.P.R. 207/2010

PIANO DI MANUTENZIONE DELL'OPERA STRUTTURALE CORPO RECENTE

COMMITTENTE

Comune di Castel San Giovanni



Piazza XX Settembre n° 2 Tel. + 39 0523 889611
29015 Castel San Giovanni Fax + 39 0523 843882
Piacenza E mail comune.castelsangiovanni@sintranet.it

COORDINATORE GRUPPO DI PROGETTAZIONE
PROGETTISTA ARCHITETTONICO
COORDINATORE SICUREZZA IN FASE DI
PROGETTAZIONE

STUDIO ASSOCIATO Archh. ODDI



Corso G. Matteotti n° 66 Tel. + 39 0523 881310
29015 Castel San Giovanni Fax + 39 0523 881965
Piacenza E mail info@studiooddi.it

PROGETTISTA STRUTTURE

ING. FERRUCCIO ROSSETTI

Via Taverna n° 273 Tel. + 39 0523 484647
29121 Piacenza Fax + 39 0523 489268
Piacenza E mail info@rossettiantoni.it

PROGETTISTA IMPIANTI MECCANICI
ED ELETTRICI

STUDIO TECNICO ASSOCIATO PARENTI



Via Fratelli Solari n° 17 Tel. + 39 0523 523157
29027 Gariga di Podenzano Fax + 39 0523 523157
Piacenza E mail massimo@staparenti.it

CODICE ELABORATO

RL S 0003 III

SCALA

/

REVISIONE DATA
02 GENNAIO 2022

MOTIVO
III STRALCIO FUNZIONALE

ESEGUITO
ROSSETTI

CONTROLLATO
ROSSETTI

APPROVATO
ROSSETTI

3.1

Premesse

Questo manuale contiene informazioni e prescrizioni per l'uso e la manutenzione delle strutture poste in opera per la realizzazione del seguente intervento :

Strutture per intervento di rifunionalizzazione ex scuole elementari Casaroli da destinare a nuova sede degli uffici comunali – CORPO RECENTE

Commissionato da :

Comune di Castel San Giovanni
P.zza XX Settembre n°2

Progettista :

Ing. Ferruccio Rossetti
Via Taverna n°273
29121 Piacenza

Direttore Lavori :

Ing. Ferruccio Rossetti
Via Taverna n°273
29121 Piacenza

3.2.

Destinazione

Gli elementi strutturali sono individuati negli elaborati di progetto allegati alla pratica di deposito dei lavori. Tutti gli elementi strutturali sono dimensionati conformemente al D.M. 17-01-2018 e relativa circolare esplicativa secondo la destinazione d'uso e i carichi previsti per il fabbricato in progetto e concordati con la Committente.

3.3.

Prestazioni statiche

Carichi variabili previsti per gli orizzontamenti :

Copertura	: Cat. H	: $Q = 120 \text{ daN/m}^2$
Solai sottotetto	: Cat. H	: $Q = 50 \text{ daN/m}^2$
Solai di calpestio	: Cat. B ₂ - Uffici aperti al pubblico	: $Q = 300 \text{ daN/m}^2$
Scale	: Cat. C	: $Q = 400 \text{ daN/m}^2$

Ulteriori informazioni sull'entità la distribuzione dei carichi di progetto, le caratteristiche meccaniche delle sezioni, i momenti e sforzi di taglio agenti e resistenti, le caratteristiche dei materiali impiegati sono desumibili dagli elaborati di progetto allegati alla relazione di calcolo.

Si raccomanda la Proprietà di conservare con cura tutta la documentazione tecnica relativa all'intervento strutturale in progetto.

3.4.

Prescrizioni

È vietata la foratura degli elementi strutturali (solai, travi, pilastri, ecc.), tale operazione rischia di compromettere la stabilità e ridurre la capacità portante e le prestazioni delle strutture in progetto.

Eventuali eccezioni dovranno essere concordate con la Direzioni Lavori.

È vietato, in corso d'opera, apportare modifiche al progetto strutturale che non siano state preventivamente concordate con la Direzioni Lavori.

5.

Manutenzione

Per le parti strutturali è previsto il seguente piano manutentivo :

COMPONENTI	ATTIVITÀ	FREQUENZA
Strutture di fondazione	1 - Ispezione del fabbricato specie in corrispondenza della base dei pilastri per verifica di eventuali fenomeni di dissesto dovuti a cedimenti differenziali	annuale
Strutture in c.a. intonacate	1 – Visita di sorveglianza e ispezione delle parti accessibili.	semestrale
	2 - Pulizia con acqua sotto pressione delle zone intaccate da inquinamento o macchie (escluso intonaco a gesso). Ispezione dei manufatti e controllo di eventuali fenomeni di deterioramento e di degrado dei materiali, eventuali fenomeni di dissesto delle strutture dovuti a cedimenti differenziali, presenza di un quadro fessurativo che esuli dalle normali fessure dovute al ritiro del calcestruzzo in fase di maturazione, presenza di distacchi di parte superficiale delle opere in calcestruzzo che comportino l'esposizione all'ambiente aggressivo dei ferri di armatura, presenza di fenomeni di risalita dell'umidità, presenza di avvallamenti della superficie di calpestio.	annuale
	3 - Controllo degli intonaci mediante battitura con piccoli colpi al fine di localizzare l'eventuale distacco. In presenza di distacco localizzato eseguire lo scrostamento e successivo localizzato intervento di ripresa. Verifica che l'eventuale distacco non sia dovuto a condizioni anomale del supporto (ruggine di ferri, dilatazioni, umidità, ecc..).	biennale
Strutture in c.a. a vista	1 – Visita di sorveglianza ed esame delle zone accessibili della parete. Sorveglianza dello stato dei corsi.	semestrale
	2 – Lavaggio in presenza di macchie diverse (polvere, sporcizia, ecc..); in presenza di scrostature e rigonfiamenti puntuali procedere a scrostatura delle parti degradate e lisciatura meccanica a grani fini, successiva spazzolatura e lavaggio dell'insieme e rifacimento della pittura/vernice in due strati.	annuale

A conclusione di ogni ispezione, il tecnico incaricato deve, se necessario, indicare gli eventuali interventi a carattere manutentorio da eseguire ed esprimere un giudizio riassuntivo sullo stato degli elementi strutturali.

Saltuariamente ove ritenuto necessario in relazione a possibili o temuti degradi delle opere, richiedere la verifica strutturale di un tecnico abilitato mediante indagini e/o prove atte ad accertare le condizioni statiche delle strutture.

Tale verifica deve obbligatoriamente essere effettuata a seguito di eventi eccezionali (urti, esplosioni, smottamenti, terremoti, incendi, ecc.) lavorazioni anche temporanee con apparati vibranti oppure a seguito di cambiamento d'uso dell'opera qualora questo comporti azioni di esercizio non previste in fase di progettazione.